

□ **Interrogazione n. 859**

presentata in data 19 giugno 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Norme antisismiche - Dissipatori sismici”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che fin dal 1908 l'Italia è assoggettata ai moti della terra perchè, come spiegano i geologi, è situata in una zona dove diverse zolle della crosta terrestre si scontrano di continuo, provocando violente tensioni che si liberano dal sottosuolo in violenti terremoti;

che oggi, attraverso l'applicazione delle normative antisismiche, è possibile difendersi dai terremoti. In Italia, però, le conseguenze di tali catastrofi sembrano rimanere le stesse;

che dal sisma che lo scorso 20 maggio della Pianura Padana sono emerse le gravi questioni delle costruzioni antisismiche. Durante la prima scossa sono morti 4 operai nei crolli dei capannoni di 3 aziende del ferrarese, a Sant'Agostino e Bondeno. Nel secondo imponente sisma, scatenatosi il 29 maggio nel modenese, le vittime sono state 13;

che la tragedia ha creato maggiore consapevolezza sulla necessità di rendere le nostre case più sicure. Tanto che a Pesaro si sta mettendo a punto un metodo all'avanguardia che utilizza dei «dissipatori» posizionati alla base degli edifici, in grado di isolare le strutture e salvarle dalle onde sismiche;

che l'ERAP sta utilizzando questa tecnica dei dissipatori sismici in un cantiere di edilizia popolare all'Apsella di Montelabbate;

che “l'isolamento sismico” è una tecnologia che permette di incrementare molto la resistenza delle strutture al terremoto, riducendone la rigidità, invece di aumentarla, come avviene per altri sistemi;

Considerato:

che la casa è il bene più caro agli italiani, ma ci si investe più che altro per le finiture e l'adeguamento impiantistico, poco invece per l'adeguamento strutturale, che però è la base di tutto;

che i terremoti non si possono prevedere, ma è altrettanto certo che un'adeguata prevenzione ed una specifica 'cultura' del terremoto può servire, all'occorrenza, a salvare vite umane;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure ha adottato o intende adottare per garantire nella nostra regione il rispetto delle norme antisismiche, anche alla luce delle nuove tecnologie, e la corretta applicazione dei criteri edilizi.